

Borsa del petrolio Ue, al via consultazione

tare l'Autorità a valutare l'opportunità di approfondire idee e proposte riguardanti lo sviluppo di nuovi mercati del petrolio, avviando in particolare uno studio preliminare circa la fattibilità di uno strumento contrattuale di lungo termine per lo scambio di prodotti petroliferi e, più in generale, nuovi mercati internazionali del greggio.

Negli ultimi anni, infatti, il mercato petrolifero è stato caratterizzato, spiega l'Aeeg, da una forte volatilità dei prezzi, anche per effetto di un pronunciato fenomeno di finanziarizzazione e del ruolo abnorme della speculazione, raggiungendo picchi di quotazione storici (144,22 dollari al barile il 3 luglio 2008) per poi crollare in pochi mesi a 35 dollari e risalire alle attuali quotazioni di circa 80 dollari. Il progetto di 'Borsa anti-speculazione' nasce proprio con l'obiettivo di evitare che simili episodi si ripetano in futuro, grazie alla realizzazione di un mercato regolamentato del greggio a livello Ue, aperto a operatori selezionati. Secondo l'Aeeg, la nuova Borsa petrolifera dovrà essere gestita da una controparte centrale europea particolarmente affidabile (ad esempio la Bei), in grado di dare tutte le garanzie necessarie per negoziare prodotti standardizzati di lungo o lunghissimo termine, anche 20 o 30 anni con consegna fisica nei Paesi europei.

"Nessuno si è mai posto il problema di affrontare la madre delle battaglie, il problema della speculazione dei prezzi mondiali del petrolio. Con l'Autorità - ha detto Saglia nel corso della conferenza stampa - abbiamo fatto un lavoro di approfondimento per studiare una proposta molto ambiziosa

e molto affascinante: portare il dibattito a livello europeo per la realizzazione di una Borsa europea del petrolio. È un lavoro che potrebbe proiettare l'Italia come protagonista al Consiglio europeo dell'energia". "Dopo il periodo di consultazione conto di condividere il documento con gli altri colleghi di Governo - ha concluso Saglia - e poi farlo calendarizzare per il consiglio Europeo dell'energia del prossimo semestre di presidenza all'inizio del nuovo anno". "Oggi il mercato del petrolio presenta chiare inefficienze che si traducono in livelli inadeguati di investimenti e instabilità dei prezzi, con rilevanti conseguenze economiche, politiche e sociali particolarmente evidenti nel corso della recente crisi economico-finanziaria", ha sottolineato il commissario Tullio Fanelli. "La realizzazione di un mercato europeo del petrolio, quindi, è un obiettivo ambizioso ma ineludibile per promuovere una maggiore trasparenza e dare maggiori certezze in termini di contenimento dei prezzi e di ritorni sugli investimenti a lungo termine a beneficio dei consumatori, anche facendo pesare - ha concluso - la voce unica e forte di 500 milioni di consumatori europei".

Il documento, predisposto dalla Direzione Strategie, Studi e Documentazione dell'Autorità, è basato su uno studio dei meccanismi di formazione dei prezzi del petrolio messo a punto da **Nomisma** Energia, Prometeia, Ref e Rie sulla base anche di interviste con operatori (v. Staffetta 21/7). Ancora mercoledì scorso, nella sua audizione in commissione Industria del Senato sulla SEN, il presidente Ortis ha delineato per grandi linee la proposta dell'Aeeg di una piattaforma regolamentata del mercato petrolifero (v. Staffetta 22/10). In allegato sul sito della Staffetta il documento di consultazione dell'Aeeg.

Le vendite di benzina e gasolio sulla rete autostradale nei primi 6 mesi 2010

Regioni	2009		2010	
	Volume (mln litri)	Valore (mln €)	Volume (mln litri)	Valore (mln €)
Centro	11,4	10,4	11,9	10,8
Centro-Sud	10,8	9,8	11,2	10,1
Centro-Nord	10,2	9,2	10,7	9,6
Totale	32,4	29,4	33,8	30,5

Fonte: Direzione Regionale Energia e Gas - Direzione Regionale Infrastrutture e Trasporti